

Ordine degli Psicologi Consiglio Regionale del Veneto



BILANCIO PREVENTIVO 2017:

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE

Gentili Colleghi,

Dopo due anni e mezzo dal nostro insediamento, i progressi che hanno caratterizzato la nostra esperienza di gestione dell'Ordine continuano ad essere visibili e ad aumentare.

La direzione che stiamo tenendo non è cambiata: abbiamo portato avanti una forte azione di promozione della professione e di rafforzamento del senso di comunità tra i colleghi, oltre che di miglioramento nell'espletamento dei nostri compiti statutari.

Alla normale attività convegnistica, già ricca e di alto livello, abbiamo aggiunto il Premio Innovazione in Psicologia, per il quale abbiamo ricevuto anche un riconoscimento internazionale, e siamo giunti alla seconda edizione della Settimana dell'Informazione Psicologica, che ha visto una fortissima partecipazione dei colleghi. Abbiamo realizzato campagne video, siamo stati presenti nei tavoli regionali e abbiamo rafforzato la nostra relazione con gli altri Ordini professionali.

In continuità con quanto scritto nella precedente relazione, le Commissioni Tutela e Deontologia hanno svolto un grande lavoro, portando avanti iniziative concrete a favore della professione.

Dunque, si confermano come strategicamente rilevanti gli obiettivi già individuati nella precedente relazione e indicati come da realizzarsi da valutare costantemente:

PROMOZIONE INTERNA ED ESTERNA (azioni volte a promuovere la professione e i professionisti – anche tramite la presenza sui media – alla tutela della professione e allo sviluppo del senso di comunità e appartenenza professionale degli psicologi).

In tale ambito sono stati realizzati eventi dedicati che hanno visto una grande partecipazione da parte dei colleghi, sono state condotte campagne di sensibilizzazione della popolazione su temi psicologici. In particolare, una campagna social ancora in atto, al momento, ha ricevuto più di 150.000 visualizzazioni. Si è tenuta la seconda edizione della Settimana della Comunicazione Psicologica, che rappresenta la trasformazione di un'intuizione in una progettualità nel promuovere la psicologia e nel formare i colleghi alla promozione della loro professionalità.

RAPPORTI ISTITUZIONALI (presenza ai tavoli della politica regionale, proposta di leggi, normative ed emendamenti che rafforzino la figura dello psicologo e ne amplino il riconoscimento e gli spazi professionali, creazione di rapporti con la Regione del Veneto e con gli enti locali, in particolare i Comuni).

Sono proseguiti i contatti con le Istituzioni, fino ad arrivare all'attenzione del Governatore della Regione Veneto che ha personalmente scritto l'introduzione per la Settimana dell'Informazione Psicologica. Sono stati portati avanti rapporti istituzionali con diversi Ordini Professionali, tra cui quelli dei Giornalisti, dei Medici e dei Farmacisti al fine di favorire l'integrazione e l'interdisciplinarietà. Tale attività ha portato a un forte riconoscimento della nostra professione presso le discipline affini e contigue.

FORMAZIONE (rispondere ai bisogni degli iscritti, coprendo il fabbisogno annuale di crediti formativi tramite eventi congressuali e seminariali ed approfondimenti d'aula e online, valorizzazione e potenziamento dell'offerta di formazione in psicologia e psicoterapia già esistente nel Veneto).

In tale ambito sono stati realizzati numerosi eventi convegnistici e seminariali, coprendo una grande vastità di argomenti rilevanti per i colleghi psicologi. L'evoluzione degli obblighi formativi per la categoria dovrà essere monitorata e l'Ordine dovrà essere in grado di rispondere alle necessità che potranno emergere.

POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA (snellire l'Ordine rendendo più veloci le risposte e potenziando i servizi online, renderlo vicino agli iscritti con la presenza sul territorio e l'apertura della sede).

In tale ambito sono stati realizzati diversi interventi.

PSICOLOGIA DEL TERRITORIO (attività volte a promuovere la presenza della psicologia sul territorio, in diverse modalità, con il supporto delle istituzioni e la partecipazione dei professionisti).

A seguito della prosecuzione della sperimentazione, cui l'Ordine ha contribuito, sono giunti importanti endorsement pubblici da parte di stakeholders istituzionali, che hanno portato a una serie di appuntamenti che si terranno all'inizio del 2017. L'Ordine inoltre collabora con l'Università di Padova per il Master in psicologia di base.

Sulla base delle azioni in essere e dei risultati ottenuti, le principali finalità politiche e istituzionali che saranno promosse per il 2017, salvo l'emergere di nuove necessità, sono:

- continuare a condurre le attività istituzionali svolgendo i compiti statutari delle Cariche e del Consiglio (stabiliti dal Regolamento) e tramite l'azione delle Commissioni. In tale area vengono mantenute come azioni concrete la riunione del Consiglio a fini deliberativi o disciplinari con una **media di almeno una volta ogni 21 giorni** e la presenza settimanale in sede delle Cariche.
- organizzare **minimo 8 eventi di formazione** su diverse tematiche, che soddisfino il bisogno annuale di crediti ECM e aumentino la coesione della comunità professionale;
- organizzare **minimo un evento di promozione** della psicologia e della professione psicologica volto principalmente alla popolazione e agli stakeholders;
- proseguire le attività aumentare la presenza e la visibilità dell'Ordine e, più in generale, della psicologia con azioni di comunicazione sui media tradizionali e sui social media condotte tramite gli addetti stampa e comunicazione. In questo ambito si specifica un **utilizzo dei social network** e la **conduzione di minimo 3 campagne di informazione e promozione** della psicologia in aree specifiche;
- Sempre nella prospettiva di aumentare la visibilità della psicologia e di diffondere la cultura psicologica, **ripetere e ampliare la Settimana della Comunicazione Psicologica, il Premio Innovazione in Psicologia e di organizzare una giornata a tema "Psicologia e design"**.
- Mantenere e approfondire i rapporti con la Regione Veneto, **realizzando almeno 2 eventi** in sinergia con la Regione e partecipando attivamente alle attività dei tavoli a cui l'Ordine è stato invitato a partecipare nel 2017.
- **Portare avanti l'esperienza dei gruppi di lavoro**, anche a livello interregionale, con una visione non solo a breve ma anche a medio e lungo termine, al fine di far avanzare il livello complessivo della professione in aree specifiche.
- **Condurre nuove azioni di tutela** e portare avanti quelle attualmente iniziate. Proseguire con il progetto "tutela in tour".
- **mantenere e potenziare i servizi già presenti di consulenza gratuita** in ambito fiscale, amministrativo, di avvio della professione e legale rivolti a tutti gli iscritti, oltre che i simboli della professione come l'agenda il timbro, il tesserino e la posta elettronica certificata. Disponibili ad attivare sempre nuove convenzioni.

I principi di riferimento per poter integrare le attribuzioni istituzionali dell'Ordine con gli obiettivi programmatici devono obbligatoriamente riferirsi, come stabilito nel corso della precedente consiliatura a:

1. **Progettualità e monitoraggio**, intesi come la conditio sine qua non per organizzare e ottimizzare le attività;
2. **Orientamento al processo e al risultato**, inteso come attenzione costante alla finalità da raggiungere e al processo;
3. **Efficienza**, intesa come adeguato rapporto tra le risorse erogate e il prodotto del lavoro svolto;
4. **Trasparenza**, intesa come doverosa comunicazione al consiglio e agli iscritti;

Al fine di raggiungere tali obiettivi, quest'anno identificati in modo concreto e misurabile, la gestione economica sarà orientata al contenimento delle spese in tutti gli ambiti non riconosciuti come di importanza strategica e, in generale, laddove vengano individuate reali possibilità di risparmio.

Si citano come esempi di tale orientamento le previsioni di spesa nei settori della sede e dei beni e servizi per gli iscritti, nelle quali una riduzione della cifra stanziata non comporta modificazioni in negativo, o non comporta modificazioni in assoluto, dell'offerta per gli iscritti.

I risparmi così ottenuti consentiranno di coprire le spese legate ad una maggiore attività dell'Ordine, all'organizzazione degli eventi e alla creazione dei materiali elencati in questo programma, alla partecipazione degli iscritti e alla realizzazione delle iniziative ritenute strategiche per lo sviluppo della professione e per il potenziamento della coesione degli psicologi del Veneto.

In tale prospettiva, si intende valorizzare il lavoro dei Consiglieri dell'Ordine nelle Commissioni, nei gruppi di lavoro, nel Consiglio e sul territorio. Rispetto ad altre realtà, infatti, il Veneto è tradizionalmente caratterizzato da una forte collaborazione dei Consiglieri con il personale e i consulenti al fine di garantire l'operatività dell'Ente.

Va anche considerato il mantenimento della quota d'iscrizione a 150 euro, minimo consentito dalle linee guida del CNOP, che comporterà - al netto della maggiorazione del contributo dovuto all'Ordine Nazionale - un aumento delle disponibilità dell'Ordine al fine di programmare le future attività.

Firmato
Dr. Alessandro De Carlo